

# LA PAURA SICURA

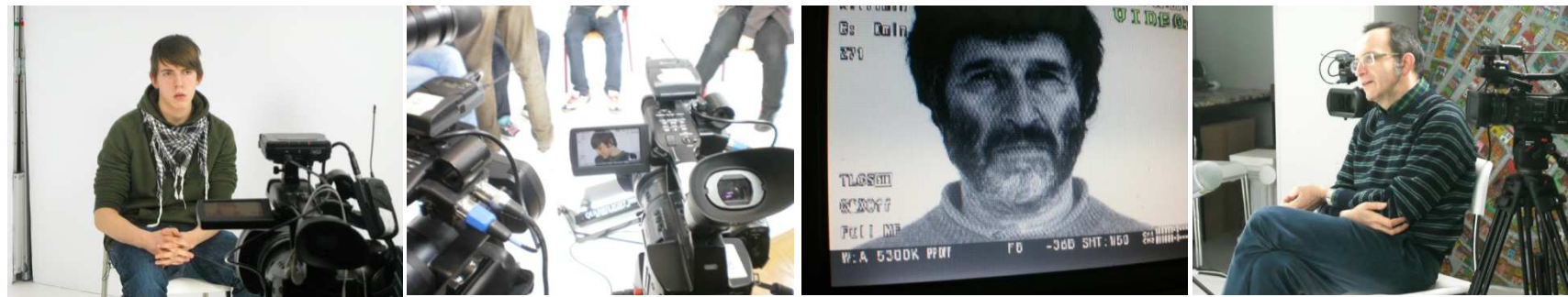
RACCONTARE E INTERPRETARE LE PAURE DEL PRESENTE

**Presentazione**

### La Paura SiCura | **Il progetto**

- La **direzione artistica:** - **Gabriele Vacis**  
- Note d'intenzione
- **Le fasi** del progetto:
  - a) i laboratori
  - b) il blog
  - c) la videoinstallazione
  - d) il docu-film
  - e) la pubblicazione
- Target e media scelti
- I promotori  
FISU (Forum Italiano per la Sicurezza Urbana)  
Inteatro





### *La paura sicura*

Raccontare e interpretare le paure del presente, attraverso la raccolta di storie personali capaci di agganciare sentimenti collettivi e generali

Il progetto è attuato dal Forum Italiano per la Sicurezza Urbana in coproduzione con Inteatro e si avvale della direzione artistica del regista Gabriele Vacis.

## **Gabriele Vacis**



Regista e autore, è tra i fondatori della Cooperativa Laboratorio Teatro Settimo. Ha curato la regia di spettacoli quali Libera nos ispirato alle opere di Luigi Meneghello; Novecento, Canto per Torino, Olivetti, drammaturgia di Laura Curino e Gabriele Vacis; Totem. letture, suoni, lezioni, con Alessandro Baricco. Ha curato la regia degli spettacoli Stanca di guerra e Un'altra storia con Lella Costa. È autore con Marco Paolini degli spettacoli Adriatico, 1987, Liberi tutti, 1991 e Il racconto del Vajont, 1994 ,

(Premio UBU 1995 per il teatro civile).

Ha diretto regie di opere liriche; dal 1987 tiene seminari alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano e dal 1995 insegna lettura e narrazione orale presso la scuola "Holden" di Torino.

Dal 1980 ha inventato e diretto festival ed eventi come Torino Spiritualità.

Ha scritto e curato la regia di spettacoli teatrali, opere liriche, trasmissioni radiofoniche e televisive. Ha ricevuto premi nazionali ed internazionali, tra cui, nel 1996, il premio per la regia dell'Associazione dei Critici Teatrali.

E' direttore artistico del Teatro Regionale Alessandrino. Ha coordinato il corso attori e il corso di regia della scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano.

Ha pubblicato, tra gli altri, Il racconto del Vajont, da cui ha tratto una serata televisiva premiata come migliore trasmissione italiana del 1997 e Awareness, dieci giorni con Jerzy Grotowski.

**INTEATRO**

**Teatro di Innovazione | Ente di promozione della Danza**

Inteatro è un'Associazione tra Comune di Polverigi, Comune di Jesi, Provincia di Ancona fondata nel 1981 e riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come Impresa teatrale di Produzione ed Ente di promozione della Danza.

Inteatro è inoltre accreditato dalla Regione Marche come Ente per l'esercizio delle attività di Orientamento e Formazione professionale.

Innovazione dei linguaggi, interdisciplinarietà, multimedialità, valorizzazione dei nuovi talenti e delle originali personalità artistiche emerse dalla scena italiana e internazionale sono le caratteristiche principali della diversificata attività dell'Associazione, che opera nel campo della produzione, formazione, ospitalità e promozione nei diversi ambiti della creazione contemporanea.

Luogo di eccellenza artistica, Inteatro basa da sempre la propria attività sullo scambio culturale, sulla circolazione delle idee e sulla condivisione delle esperienze. L'Associazione ha fondato alcuni fra i più significativi ed attivi network europei dedicati allo sviluppo e alla diffusione artistica e partecipa, inoltre, a numerosi progetti culturali interdisciplinari ideati e sviluppati in collaborazione con altri Enti italiani ed europei.

La sede di Inteatro è Villa Nappi a Polverigi (An), edificio storico, risalente al XIV secolo, dato in gestione ad Inteatro per ospitare residenze artistiche e progetti specifici.

## I LABORATORI



Settimo Torinese

Montegranaro



Ravenna

**Settimo Torinese:** 1-( dicembre 2009

**Montegranaro:** 25-29 gennaio 2010

**Ravenna:** 15 – 20 marzo 2010

**Schio:** 13 – 17 aprile 2010

**Catania:** 23 – 27 aprile 2010

**Genova:** + - 1\$ giugno 2010

**Hcf]bc 'f7 UgU' 7]fW&bXUf]U'YŁ! 'gYhhYa VfY' &\$%\$'**

I **laboratori** nel loro svolgimento coinvolgono giovani, associazioni, gruppi di *sette diverse realtà territoriali del Paese*, scelte significativamente per aree geografiche, per rappresentatività sociale e per pregnanza dei contesti riconducibili al tema che si intende sviluppare: dalle problematiche dell'*integrazione* e della *civile convivenza*, a quelle sul *contrasto generazionale*, dalla *devianza giovanile* al *conflitto culturale e valoriale*, dai temi della *sicurezza urbana* a quelli della presenza della *criminalità organizzata*.

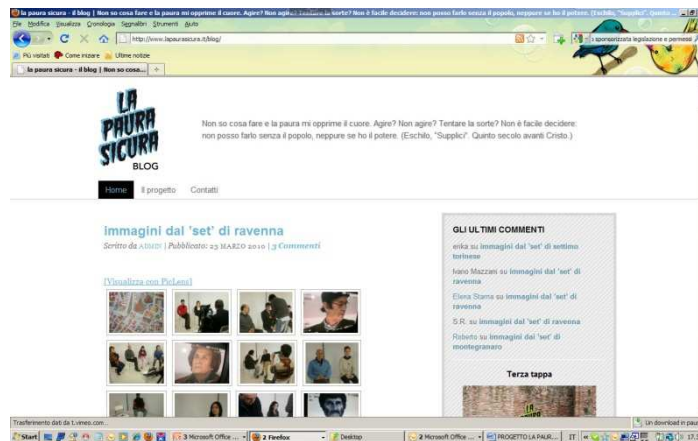
I partecipanti, a coppie o piccoli gruppi, vengono invitati a sedersi in un set cinematografico di fronte alle videocamere. Dietro di esse, Gabriele Vacis dialoga con i partecipanti, ponendo loro domande incentrate sul tema delle paure del presente.

Ogni laboratorio toccherà, attraverso la mediazione della pratica artistica, problematiche complesse, stimolando i partecipanti a raccontare le proprie storie ed esperienze.

Verranno evidenziati gli episodi dove le paure oggettive o fantasmatiche possono essere superate con *soluzioni inventive, relazioni di scambio e solidali*, oltre che da semplici *azioni di coraggio, individuali o collettive*.



### IL BLOG: [www.lapaurasicura.it/blog](http://www.lapaurasicura.it/blog)



Il **blog** è stato creato per coordinare e fornire la massima informazione sul progetto, con l'intento di coinvolgere e far partecipare come protagonisti, in una grande rete nazionale, tutti coloro che sono stati coinvolti come attori nel progetto e chiunque ne sia interessato.

Inoltre, sono stati attivati spazi dedicati al progetto nei social network Facebook e Twitter.



**LA VIDEO - INSTALLAZIONE**



### Video-installazione | *presentazione*

Concepita come **ulteriore mezzo di visibilità e di coinvolgimento** nel progetto di un pubblico ampio e eterogeneo, **la video-installazione La paura sicura è la rappresentazione tridimensionale, interattiva e in continuo mutamento delle storie personali raccolte durante il viaggio in Italia da Gabriele Vacis e dalla sua troupe.**

I sei laboratori che Vacis sta conducendo in sei diverse località italiane costituiscono una indagine su larga scala sulle paure del presente. L'obiettivo della video-installazione è il **coinvolgimento di un più largo numero di partecipanti, provenienti da contesti sociali e territoriali diversi**, in una esplorazione continua della nozione corrente di paura. Il progetto permette un incontro, un confronto reale tra le risposte che sono state accumulate e che vede il coinvolgimento, a oggi, delle seguenti località: Settimo Torinese, Montegranaro, Ravenna, Genova, Catania e Schio, e che prevede il futuro coinvolgimento di numerose altre città italiane e europee.

L'installazione è caratterizzata da una **forte componente interattiva**, si propone di coinvolgere un'utenza eterogenea in maniera attiva, rendendola protagonista e parte integrante del progetto artistico. Lo spettatore non subisce, ma è proiettato nell'opera, viene a farne parte integrante come se si venisse a trovare in una realtà parallela. Il pubblico, come anche il luogo della proiezione, divengono elementi essenziali dell'installazione. Ciò comporta che il loro variare determini sempre il mutare dell'installazione, a seconda dei luoghi e dei fruitori. Mutano così anche gli esiti dell'opera e le sue possibilità di lettura.

**Video-installazione | descrizione**

L'installazione è costituita da **sette pannelli tridimensionali triangolari** con **sette monitor** da incasso. Sullo schermo del primo monitor scorrono in loop parole/frasi che evocano un universo legato alla paura e tratti dai racconti accumulati nel corso dei laboratori. La successione di parole e di espressioni rimandano agli estratti video mostrati sui successivi sei schermi.

I sei pannelli successivi sono muniti di schermi tattili, rappresentanti ciascuno una località differente in cui si è svolto l'atelier. Sul margine basso di ogni schermo sono indicate il nome della località e la data del laboratorio. Sul monitor appaiono 8/10 parole chiave, che lo spettatore può selezionare toccando lo schermo. In corrispondenza di ogni parola che viene sfiorata dall'utente, si avvia un video di 3-5 minuti che presenta un montato di immagini legato alla parola/espressione selezionata. L'ascolto del video avviene tramite 2 cuffie audio disponibili davanti a ogni schermo. Una volta terminato l'estratto video, sullo schermo ricompaiono le parole/espressioni iniziali ed è possibile effettuare una nuova scelta.

Al termine dell'installazione è posta una **cabina video** (una sorta di apparecchio per le foto istantanee) dove i visitatori hanno la possibilità di lasciare un proprio contributo video, rispondendo alla domanda (che appare sullo schermo all'interno della cabina) "tu di cosa hai paura?". I contributi raccolti vengono a far parte di una **web gallery** aggiornata in tempo reale, che raccoglie i contributi e li rende condivisibili a livello nazionale e internazionale. Lo spettatore segue le istruzioni all'interno della cabina attraverso uno schermo tattile, sul quale appaiono:

- condizioni legali
- registrazione del nome dell'utente
- modi d'uso
- test di registrazione della durata di 30' che lo spettatore può visionare una volta terminato
- registrazione per archiviazione
- stampa delle condizioni legali e firma del partecipante

## IL DOCU-FILM

Il **docu-film** verrà realizzato per raccogliere la memoria e dare la massima visibilità al lavoro svolto nelle sette località che ospitano le tappe del progetto. Lo strumento del docu-film **amplia le potenzialità di accesso al messaggio** del progetto permettendo una maggiore fruibilità attraverso il DVD e una potenziale diffusione più larga (cinema, tv, internet, etc..).



Il docu-film, inoltre, **verrà proiettato in tutta Italia** in occasione dello svolgimento della **3<sup>a</sup> edizione della manifestazione nazionale "100 Città per la Sicurezza"**, che il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana organizzerà nell'ottobre 2010 con la collaborazione delle amministrazioni aderenti all'Associazione.

**LA  
PAURA  
SICURA**

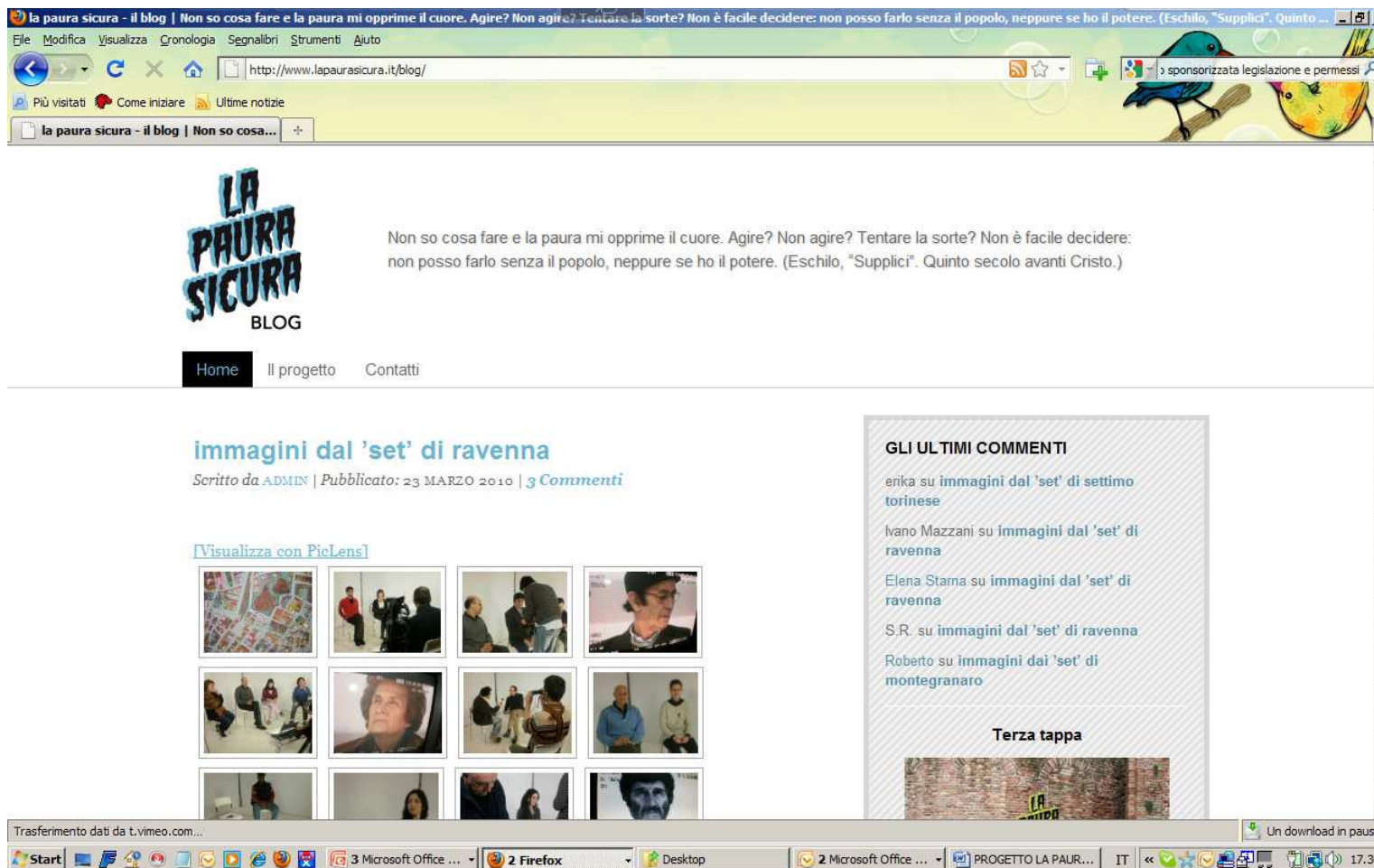
*La Paura SiCura - gli strumenti*

## LA PUBBLICAZIONE

**La pubblicazione** racconterà i laboratori, la preparazione del docu-film, il percorso mediatico delle diverse fasi di realizzazione del progetto.

Anche la pubblicazione verrà distribuita nelle città aderenti al Fisù in occasione della manifestazione "100 Città per la Sicurezza".

### Il Blog: [www.lapaurasicura.it/blog](http://www.lapaurasicura.it/blog)





### I manifesti delle tappe già effettuate

